

**PROF. AVV. PAOLO SCAPARONE**

STUDIO ASSOCIATO

Via SAN FRANCESCO D'ASSISI, 14 10122 TORINO  
tel. 011 5625330 - fax 011 540250 - e.mail paoloscaparone@libero.it

---

PROF. AVV. PAOLO SCAPARONE  
AVV. CINZIA PICCO

AVV. PAOLO BOTASSO  
AVV. JACOPO GENDRE  
AVV. ALBERTO CERUTTI  
AVV. FEDERICO BURLANDO  
AVV. ELISA MICHELAZZO  
AVV. R.A. HENDRIK WESTHELLE

AVV. ENRICA SCAPARONE  
C.so Massimo D'Azeglio, 51  
10126 Torino  
avv\_enrica@ferrarascaparone.com

**Ill.mo Presidente  
della Regione Piemonte  
Sergio Chiamparino**

***via mail***

Torino, 16 gennaio 2017

Oggetto: Ricorsi avanti il TAR Piemonte contro le deliberazioni della Giunta regionale che accorpano alcuni Comitati di gestione degli ATC e dei CA piemontesi e modificano i criteri di composizione di tutti i Comitati.

Scrivo a nome e per conto della Federazione Italiana della Caccia – Federazione caccia Regione Piemonte, dell'Enalcaccia, della Libera Caccia, dell'Ente protezione selvaggina, dell'Associazione dei migratoristi, del Comune di Sauze d'Oulx e del Comprensorio Alpino CA CN 4 in merito ai ricorsi proposti dai medesimi avanti il TAR Piemonte contro i provvedimenti regionali che accorpano alcuni Comitati di gestione degli ATC e dei CA piemontesi e modificano i criteri di composizione di tutti i Comitati.

All'esito della Camera di Consiglio dello scorso 12 gennaio il TAR, con le ordinanze nn. 8, 10 e 11 del 2017, non ha concesso la sospensione dell'efficacia degli atti impugnati affermando che l'esame sommario proprio della fase cautelare non consente la definizione delle nuove, complesse e delicate questioni sollevate nei ricorsi. Inoltre, il TAR, consapevole dei riflessi organizzativi sull'attività

**PROF. AVV. PAOLO SCAPARONE**

STUDIO ASSOCIATO

Via SAN FRANCESCO D'ASSISI, 14 10122 TORINO  
tel. 011 5625330 - fax 011 540250 - e.mail paoloscaparone@libero.it

---

venatoria della decisione, ha già stabilito l'udienza di discussione l'11 luglio esplicitando che una rapida fissazione del merito rappresenta una misura adeguata a tutela delle esigenze dei ricorrenti.

Le pronunce del TAR danno evidentemente peso alle censure mosse nei ricorsi giudicandole, quanto meno, non infondate e meritevoli di un esame meditato e approfondito. La contestuale fissazione dell'udienza di merito sottintende l'invito alla Regione ad attendere l'esito del giudizio prima di dare piena attuazione ai provvedimenti impugnati, così come già la Regione ha fatto in occasione della precedente udienza del 13 dicembre in cui il TAR ha rinviato l'assunzione di un proprio provvedimento al 12 gennaio sul presupposto dell'impegno delle Amministrazioni interessate a non dare attuazione agli atti impugnati. Una tale soluzione, per un verso, eviterebbe la paralisi dei nuovi Comitati di gestione i quali, nelle more della decisione del TAR, non assumerebbero certo scelte eccedenti l'ordinaria amministrazione e, per altro verso, scongiurerebbe la necessità – sicura in caso di accoglimento dei ricorsi – di nuove designazioni con inevitabili riflessi sulla gestione della caccia per la stagione venatoria 2017/2018. Per contro, l'immediata adozione dei provvedimenti di nomina comporterebbe altresì un sensibile incremento del contenzioso.

Pertanto, a nome delle Associazioni venatorie e degli Enti ricorrenti La **invito** nella Sua qualità di Presidente a mantenere l'attuale situazione organizzativa prorogando la gestione commissariale degli ATC e dei CA fino alla definizione dei giudizi avanti il TAR.

Con i miei migliori saluti

Paolo Scaparone  
